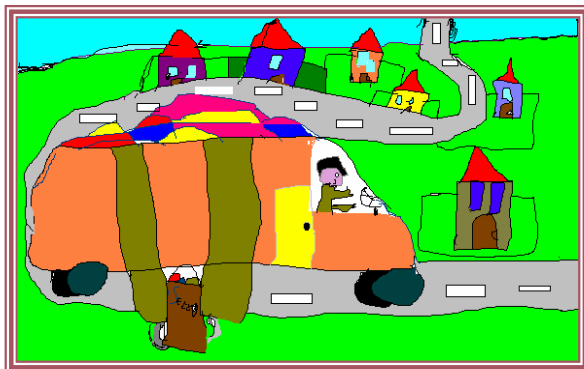
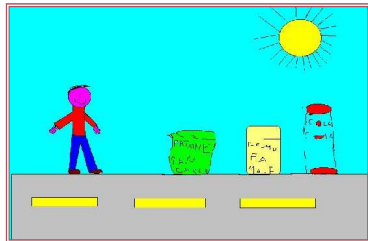


# Notizie



# dall'ambiente

**Giornalino della Classe 4<sup>a</sup> B**

**Scuola Primaria di Raiano**

**Anno Scolastico 2009/2010**

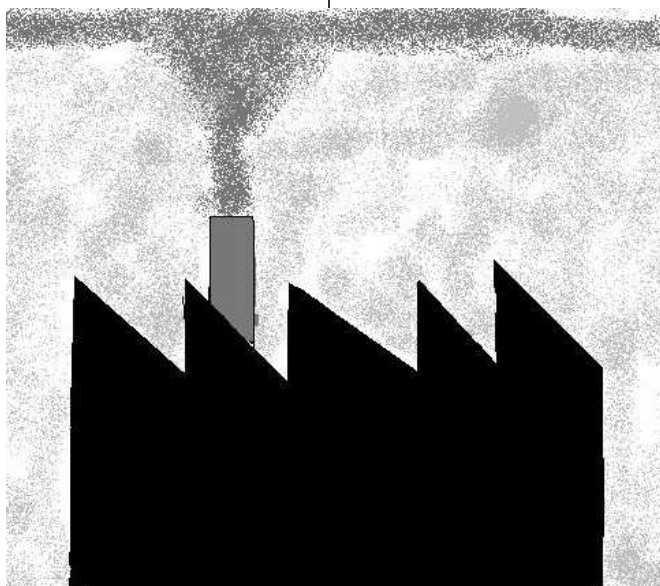
**Numero unico**

## S.O.S aria



L'aria che respiriamo può essere contaminata da sostanze inquinanti provenienti da industrie, veicoli, centrali elettriche e molte altre fonti. Questi inquinanti rappresentano un grosso problema per i loro effetti dannosi; Essi vengono solitamente distinti in due gruppi principali: quelli di **origine antropica**, cioè prodotti dall'uomo, e quelli **naturali**.

I contaminanti atmosferici, possono anche essere classificati in **primari** cioè liberati nell'ambiente come tali (ad esempio il biossido di zolfo ed il monossido di azoto) e **secondari** (come l'ozono) che si formano successivamente in atmosfera attraverso reazioni chimico-fisiche.



Alcuni gas si concentrano nell'atmosfera, impedendo al calore terrestre di disperdersi nello spazio.

Se continuiamo a immettere questi gas nell'atmosfera la temperatura aumenterà di  $2/4^{\circ}$  C nei prossimi 50/100 anni.

Ecco cinque accorgimenti che chiunque può adottare per limitare l'inquinamento dell'**aria di casa** e renderla più salubre e ospitale.

**Ventilare la propria abitazione**, aprendo di frequente le finestre per consentire un costante ricambio di aria. Nel caso si desideri profumare l'ambiente, è bene **preferire essenze e degli** e ai deodoranti che contengono additivi chimici. I detersivi e detergenti tendono a rilasciare nell'ambiente componenti volatili nocive per l'ambiente perciò è consigliato **usare prodotti naturali**. Per la decorazione dei propri interni è sempre meglio **preferire vernici ecosostenibili**, in modo da limitare il rischio di rilascio negli ambienti di componenti volatili.



## Consigli per... l'ambiente

Se l'aria pulita vuoi respirare, in campagna dovrai andare, ma se in città dovrai restare, l'uso dell'auto dovrai limitare: invece di uscire in fretta, vai al lavoro in bicicletta!

Se l'aria non vuoi inquinare, le sigarette non devi fumare!

Se in un prato pulito vuoi giocare, le cartacce nei sacchetti devi gettare.

Se nel mare pulito vuoi nuotare, i rifiuti non devi buttare!

Indovinate:  
cosa serve per risparmiare?  
Si deve riciclare!



# Non inquiniamo il suolo

Il mondo è in pericolo!

L'inquinamento del suolo può danneggiare gravemente la Terra. Vuoi aiutarci a salvare la Terra? Bene cominciamo il nostro viaggio.

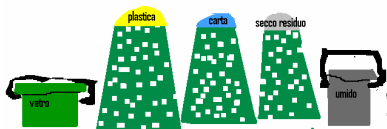
Ad inquinare il suolo sono i rifiuti solidi, liquidi e gassosi.

I **rifiuti solidi** sono la carta, il vetro, la plastica, pile scariche, medicinali scaduti e rifiuti organici.

Alcuni di essi sono biodegradabili (rifiuti organici), altri invece no (plastica, vetro e altri).

Al servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani provvede il comune, direttamente o servendosi di imprese specializzate.

Nel nostro paese per smaltire questi ultimi si pratica la **raccolta differenziata**.



I **rifiuti liquidi** comprendono insetticidi, fertilizzanti, concimi chimici, medicinali scaduti, liquidi di pile usate che sono molto dannosi per l'ambiente poiché inquinano l'acqua delle falde.

Molto inquinanti sono anche i **rifiuti gassosi**, come il CFC che viene espulso dalle bombolette spray.

Molti rifiuti sono addirittura tossici: essi sono i rifiuti industriali e urbani che contengono **sostanze tossiche** come l'arsenico, il mercurio e il piombo.

Le sostanze tossiche immesse nel suolo possono entrare nelle catene alimentari e causare una contaminazione globale.

Un'altra causa dell'inquinamento è costituita dalle **sostanze radioattive**, che nuocciono gravemente alla salute degli organismi viventi.

I rifiuti speciali e quelli tossici e nocivi devono essere smaltiti nel rispetto delle norme regionali.

## Riutilizziamo



Con il tempo, il problema dei rifiuti è diventato sempre più grande. L'urbanizzazione è aumentata e, con essa, la produzione di rifiuti.

Si è pensato, quindi, di riciclare i materiali di rifiuto, che altrimenti verrebbero sprecati o bruciati negli inceneritori: le bottiglie di vetro e altri contenitori, invece di essere frantumati, possono essere riutilizzati.

Perché è importante riciclare?

Il problema principale è che i rifiuti sono composti da materiali diversi, per cui, se tutte le persone imparassero a fare una buona raccolta differenziata, molti materiali (vetro, carta, plastica, alluminio) potrebbero inviati ad apposite ditte perché li lavorino e li facciano tornare materie prime.

È per questo motivo che dovremmo imparare a differenziare i rifiuti per :  
-riutilizzare le materie prime, risparmiando le risorse naturali;

-diminuire i rifiuti che finiscono nelle discariche e negli inceneritori;  
-ridurre l'inquinamento causato da discariche e da inceneritori;  
-risparmiare energia e, quindi, risparmiare soldi.

In tante città sembra una realtà lontana, ma in tante altre la raccolta differenziata e il recupero sono normale routine. A Raiano, per esempio, la raccolta differenziata porta a porta è iniziata l'anno scorso. I rifiuti venivano riciclati fin dall'antichità. Nel medioevo i metalli venivano fusi e trasformati in altri oggetti.

Oggi vengono separati da quelli leggeri meccanicamente.

Vengono adottati vari sistemi tra cui la frantumazione, la selezione magnetica e la selezione gravitativa.

I rifiuti vengono mischiati con acqua e sminuzzati fino a ricavare una poltiglia di piccoli pezzi; poi con un dispositivo magnetico vengono estratti i pezzi di ferro.

La poltiglia ripulita poi viene immessa in una centrifuga che divide i rifiuti pesanti che poi vengono inviati ad un impianto per il recupero del vetro e dei metalli

## Attento a dove butti

Rifiuto mal gettato,  
verrà restituito  
a quel maleducato  
che non ha ancor capito  
dov'è che va portato.

Chi la fa l'aspetti,  
sta attento a cosa getti,  
il verde è di tutti,  
sta attento a dove butti!

Occhio per occhio,  
dente per dente,  
Spazzatura per spazzatura,  
d'ora in poi colui che  
inquina  
avrà la vita dura!

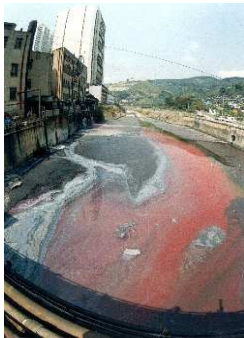
CO.P.I.A.  
Comitato per la Prevenzione  
dell'Immondizia Abbandonata

## Le nostre acque sono inquinate!

L' uomo moderno deve affrontare un problema importantissimo: l'inquinamento dell'acqua, che riguarda sia le acque dolci ( fiumi, laghi, acque sotterranee) sia il mare e causa un'alterazione degli ecosistemi che hanno come componente fondamentale l'acqua.

L'acqua è sempre stata un'importante risorsa per l'uomo, per bere, innaffiare, lavare, ma oggi noi la inquiniamo.

Ci sono diversi tipi di inquinamento: **CIVILE**, che deriva dagli scarichi delle città quando l'acqua si riversa senza alcun trattamento di depurazione nei fiumi o direttamente nel mare.



**INDUSTRIALE:** dovuto a sostanze diverse che provengono dalle industrie.



**AGRICOLA:** legato all'uso eccessivo e scorretto di fertilizzanti e pesticidi, che essendo generalmente idrosolubili, penetrano nel terreno e contaminano le falde acquifere.



L'inquinamento delle acque può derivare anche da cause accidentali, ad esempio gli incidenti alle petroliere.

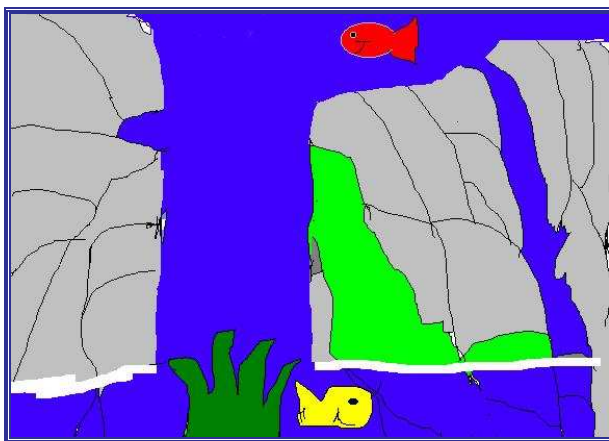


Proprio in questi giorni si è verificato un gravissimo incidente lungo le coste della Louisiana.

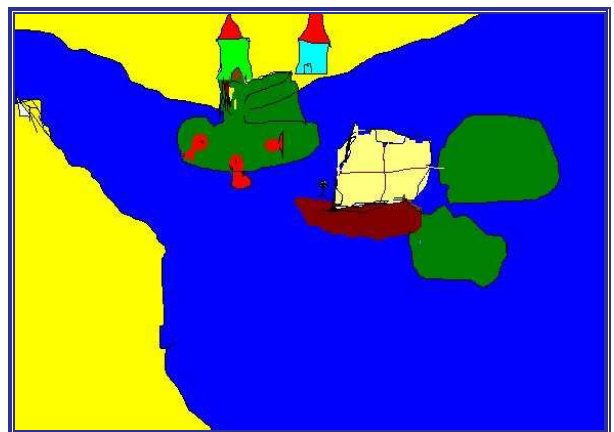
A causa dell'affondamento di una piattaforma petrolifera si stanno riversando in mare migliaia di barili di petrolio che mettono in pericolo non solo l'ambiente ma anche l'economia, in particolare l'industria del pesce e il turismo.

L' inquinamento delle acque può mettere in pericolo la salute della flora e della fauna coinvolta, fino agli uomini, nuocendo al sistema ecologico, compromettendo le riserve idriche per uso alimentare e le attrattive turistiche di alcune aree.

## Mare pulito



## Mare inquinato



# Piante in pericolo

## LA DEFORESTAZIONE

L'argomento di cui ci stiamo interessando è la deforestazione che comporta conseguenze rilevanti per l'ambiente. Essa influisce sul cambiamento climatico e sulla riduzione della biodiversità e costituisce una minaccia per il sostentamento della popolazione .



La **rigenerazione delle piante** è capace di rimpiazzare, nel breve volgere di alcuni anni, un grande quantitativo di **alberi** anche ad **alto fusto**, garantendo un **ecosistema equilibrato** sia dal punto di vista della **flora** che da quello della **fauna**.

Il fatto di tagliare alberi è inizialmente servito ad ottenere legna da bruciare per riscaldarsi o da impiegare come materiale di costruzione. Ben presto però quest'abbattimento si è esteso per ottenere terreni coltivabili, tagliando la vegetazione e poi incendiando il sottobosco rimanente, rendendolo così maggiormente fertile.

Dalla rivoluzione industriale fino ad oggi, il disboscamento è diventato un fenomeno mondiale: in paesi come il Brasile, la Colombia, il Congo, le foreste sono ormai motori di un vero e proprio commercio, che ruota attorno alle risorse naturali, rendendole un ottimo "serbatoio".

L'importanza della copertura vegetale è fondamentale: le foreste assorbono dall'aria sostanze che poi restituiscono, da una foresta sana e in crescita.

Quando una foresta brucia, il carbonio immagazzinato negli alberi e nel suolo viene rilasciato nell'atmosfera sotto forma di anidride carbonica: la deforestazione, compresa la combustione della vegetazione naturale, è responsabile del 20% di tutte le emissioni globali di anidride carbonica. Nel contesto dei mutamenti climatici globali, il Brasile è al quinto posto per emissioni di gas che causano l'effetto serra, principalmente per le emissioni di carbonio derivanti dalla deforestazione.

Intervenire sulla deforestazione significa allora ridurre in maniera efficace le emissioni di gas serra in atmosfera.

Dove una volta cresceva la foresta, ora sorgono pascoli e campi: il foraggio e la soia possono assorbire solo una parte della quantità di anidride carbonica assorbita

La deforestazione oltre a bruciare alberi che potrebbero servire, produce anche molta anidride carbonica.

La deforestazione è la minaccia principale che incombe sul destino della foresta amazzonica a causa della richiesta di legnami pregiati .



# Non mi tagliare, ti faccio respirare!

## Animali in pericolo

Ciao! Vuoi aiutarci a proteggere gli animali a rischio d'estinzione?

Bene, allora iniziamo il nostro viaggio!

Sulla terra convivono quasi 2 milioni di specie animali differenti. L'uomo ha messo in serio pericolo una grande parte di esse.

Cambiamenti climatici, danni all'ambiente e la distruzione degli habitat hanno messo in serio pericolo gli animali. Adesso vi parliamo di alcuni di essi.



Il **panda** è un orso solitario, davvero in pericolo d'estinzione..

E' carnivoro, ma questo stupisce un po' in quanto si nutre soprattutto di foglie di bambù.

In realtà i panda sono onnivori perché in condizioni di scarsità di cibo si accontentano anche di lucertole, piccoli roditori e pesci.



La **tigre indiana** sta rischiando l'estinzione principalmente per tre motivi: l'alta richiesta di prodotti per la medicina cinese, il bracconaggio per la pelle e la progressiva perdita del suo ambiente naturale.



Il **lupo**. Molte specie si sono purtroppo estinte a causa della caccia dell'uomo per il commercio delle pellicce, e quelle rimaste si sono ridotte di numero.

Il lupo è sopravvissuto in Europa e negli Stati Uniti. In Italia è presente nel Parco Nazionale d'Abruzzo.



Il **Camoscio d'Abruzzo**, presente nel Parco Nazionale d'Abruzzo con circa 700 esemplari, sta tornando a colonizzare i luoghi dove un tempo viveva indisturbato.

E' un erbivoro, prevalentemente legato alle praterie di altitudine, ma in inverno quando la neve è abbondante scende più a valle nel bosco.



Ormai l'**Aquila reale** stanza nelle regioni montagnose ed impervie ed è completamente assente dalle pianure.

Protetta su tutto il territorio nazionale, non è però ancora scampata al pericolo di estinzione. Troppo ristretto il territorio nel quale può vivere tranquillamente, perché è ancora fortemente presente il bracconaggio.

La sua sopravvivenza è messa in pericolo anche dagli elementi chimici che, dalle piantagioni e dall'acqua, si trasferiscono nell'animale uccidendolo o rendendo così fragile il guscio da farlo rompere prima del tempo.

